

Distretto 2060 Italia Nord-Est Governatore Giuliano Cecovini
ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI
Presidente Mario Patuzzi

anno rotariano 2015-2016 - XVII del Club Fondato il 27 luglio 1999 – Consegna della Charta 23 settembre 1999
Bollettino nr.1-XVII **2 luglio 2015**

Il Presidente Mario Patuzzi alla sua prima serata dell'annata 2015-2016

Serata calda, caldissima. Alcuni sono già in ferie altri a casa per non affrontare il soleone. Il diciassettesimo Presidente Mario Patuzzi suona per la prima volta la campana. Emozionato ma deciso inizia quello che chiama il suo “sermone” ovvero i grandi temi, le linee programmatiche, i principali eventi e i criteri ispiratori dei service della sua annata.



I valori di riferimento

Ogni presidente porta nel club la sua impronta personale di idee, di valori, di personalità, di cultura, di stile, di leadership. Abbiamo avuto grandi presidenti che hanno fatto grande questo club; a loro va il mio grazie per quanto mi hanno dato, per quanto ho da loro imparato. Io vorrei continuare il loro lavoro e far tesoro del loro esempio. Per la mia annata non ho un tema particolare a cui ispirarmi, volutamente, ho invece alcuni valori fondamentali ai quali mi sono sempre riferito.

*Sono quattro punti cardinali con i quali mi sono sempre orientato. Niente di speciale: sono i punti a cui si ispirava Adriano Olivetti nella costruzione dell'impresa e della comunità, a sua volta lettore attento di J. Maritain e del suo umanesimo integrale. I punti sono: **il vero, il giusto, il buono, il bello.***

Questi sono i temi a cui vorrei ispirarmi nel mio servizio di presidente. A questi devo aggiungere qualcosa che sempre dovrebbe improntare ogni momento della nostra vita: la libertà.

Nel nostro specifico dobbiamo ricordare che essere del Rotary è un atto di libertà, venire al Rotary è un atto di libertà, fare nel Rotary è sempre un atto di libertà. Nessuno ci ha costretto, nessuno ci costringe. Nella libertà possiamo inseguire e coltivare il vero, il giusto, il buono e il bello per essere ogni giorno migliori. E venire al Rotary ci può aiutare ad essere migliori ed essere dono nel mondo, come vuole il tema 2015-16 del presidente Ravindran.

I temi dei nostri incontri

I quattro punti enunciati potrebbero essere declinati nei temi trattati nei nostri incontri o nei vari eventi che riusciremo a organizzare e vivere assieme. Non è necessario avere un grande tema conduttore. Con la massima flessibilità e libertà possiamo riferire al vero i grandi temi storici, scientifici, filosofici e culturali.

Al giusto possiamo ricondurre l'etica, il diritto, l'economia, l'ecologia solo per fare degli esempi. Il buono richiama l'amore e la carità, i valori che ci metteranno in ascolto al mondo vicino e lontano e che ci impegneranno in molti service. Per finire il bello: la pittura, la scultura, l'architettura, la musica, la poesia, la letteratura, il paesaggio, il cinema. Non dovremo farci mancare mostre e concerti, altri eventi artistici, escursioni, visite guidate che inseriremo, mi auguro generosamente, nel nostro calendario di club.

Prendiamo la musica: un conto è ascoltare un disco in solitudine, un altro è ascoltare assieme dal vivo un concerto e condividere le emozioni, le impressioni, i sentimenti e i ricordi.

Libertà e regolarità

La libertà individuale finisce dove inizia la libertà dell'altro. In un club, in un gruppo, in una comunità ci sono dei vincoli che vengono responsabilmente accettati da ogni singolo. I vincoli si scoprono nell'ascolto, nell'attenzione e nel rispetto degli altri.

Faccio qualche esempio. La puntualità: il mio tempo viene a confrontarsi e a misurarsi con il tempo degli altri. Gli altri sono i soci, ma anche gli ospiti, e i relatori. Gli altri sono anche il ristorante, il cuoco, i camerieri. L'essere rotariani ci impone anche questa particolare sensibilità e attenzione verso il tempo degli altri anche se essere puntuali talvolta ha un costo.

La regolarità: il termine richiama la regola, ma nel club non ci sono regole, ci sono impegni assunti responsabilmente. Dare la nostra presenza, ovviamente quando possiamo, è un dono che facciamo a noi stessi e agli altri soci. Preferisco parlare di regolarità anzi che di assiduità. C'è una regolarità nella presenza e nella puntualità (anche se per simmetria spesso c'è una regolarità nella assenza e nel ritardo... ma questo è un altro problema che dovremo affrontare). La regolarità (quella positiva) è responsabilità, è stile, è comportamento virtuoso. E se siamo liberi e responsabili dovremmo noi regolarmente informare ogni volta il prefetto della nostra presenza e di quella dei nostri ospiti.

Dei nostri ospiti dovremmo dare ogni volta cognome, nome e titolo affinché il presidente li possa annunciare e accogliere come si conviene. Da parte mia, del segretario e del prefetto ci sarà il massimo d'informazione prima di ogni serata per sollecitare tutta l'attenzione e l'interesse dei soci e dei loro ospiti. Anche questo è un modo di far conoscere il Rotary e attrarre nuovi soci.

La narrazione e l'ascolto

Il vero, il giusto, il buono e il bello li abbiamo in casa. In misura diversa ma mediamente ogni socio del nostro club è portatore di questi valori. Spesso non ce ne accorgiamo per abitudine, per poca attenzione, per una prossimità esclusiva (osserviamo i tavoli nelle nostre serate ... sembrano tante isole immutabili). Non ci conosciamo abbastanza. Manca l'ascolto, anche perchè non sappiamo narrarci, non sappiamo farci ascoltare. E se l'amicizia deve essere il fondamento del nostro essere rotariani, questa richiede necessariamente la conoscenza, e la conoscenza richiede la nostra narrazione. Il club ha bisogno di racconti per crescere e migliorare.

Un racconto può essere: un significativo percorso autobiografico, una particolare esperienza di vita e/o professionale, un viaggio, una recensione, un approfondimento, ... Ricordo, solo per citare le più recenti, le serate passate nell'ascolto attento e coinvolgente di Cristina e di Vallina. Vorrei che questi eventi non restassero eccezioni. Abbiamo ancora tanto da scoprire nei nostri soci e tante occasioni per sorprenderci.

I service

Prima di tutto dobbiamo considerare l'eredità: i service avviati nell'annata precedente e da portare a termine. E ancora la continuità: i service che è opportuno continuare per il loro valore e significato. In ogni caso sarà il C.D. raccogliendo le osservazioni, le critiche e le riserve dei soci a decidere. Anche la proposta, anche le richieste provenienti dal club e dall'esterno dovranno passare e dovranno essere discusse esclusivamente dal C.D. Mi permetto solo di enunciare alcune linee direttive nella scelta dei service, solo suggerimenti che il C.D. è libero di fare propri.

- **SHARE e Fondo di Designazione Distrettuale**

Tramite il sistema SHARE, le donazioni alla Fondazione Rotary vengono trasformate in sovvenzioni che finanziano progetti umanitari locali e internazionali, borse di studio e attività, come le squadre di formazione professionale. Alla fine di ogni anno rotariano, i contributi destinati al Fondo annuale-SHARE da tutti Rotary club del distretto 2060 vengono suddivisi tra il Fondo mondiale e il Fondo di Designazione Distrettuale (FODD).

Alla fine dei tre anni, il distretto 2060 può impiegare i fondi FODD per sostenere progetti della Fondazione, dei club e distretti scelti dal nostro club o altri club del distretto. I distretti possono usare fino a metà del loro FODD per finanziare le sovvenzioni distrettuali. I fondi restanti del FODD possono essere impiegati per le sovvenzioni globali o donati a PolioPlus, ai Centri della pace del Rotary o ad un altro distretto.

- **Service inter club**

Con il Rotary Club Bassano, con i Club limitrofi (Asiago, Camposampiero,) per dare più peso e riconoscimento ai service condivisi.

- **Service con il club gemello**

Ovviamente prima dobbiamo realizzare il gemellaggio.

I club gemelli, o gemellati, sono costituiti da due club di diversi Paesi (ad esempio Italia e Austria) che instaurano una relazione a lungo termine per promuovere la buona volontà e comprensione mondiale e realizzare progetti umanitari e sociali nelle loro comunità. Nel cercare un club partner, occorre prendere in considerazione:

- Club che condividono interessi, sfide o storie simili (vedi il meeting Italia-Austria del 18-19 aprile)
- Club con cui si è collaborato in passato (vedi Weiz in Stiria)

Possiamo prendere in considerazione e stabilire un rapporto di collaborazione per un progetto come primo passo verso la creazione di un rapporto di gemellaggio.

Per avere riconosciuto formalmente il rapporto di gemellaggio, dobbiamo ottenere un Certificato di riconoscimento del gemellaggio di club.

I ringraziamenti

Nella prima serata della mia annata non posso mancare di ringraziare quanti mi accompagneranno nel mio impegno per il club a cominciare dal Lino Canepari dal quale ho preso il testimone giovedì scorso e che è il mio punto di riferimento più vicino. Voglio ringraziare il presidente designato Alferio Crestani che sarà il vice presidente. Un ringraziamento particolare al segretario Paolo Grendele, sempre generoso, attento e puntuale. Non riuscirei ad immaginare la mia annata senza il sostegno prezioso di Paolo. Un grazie affettuoso a Bianca, per il suo lavoro, talvolta ingrato, per la sua attenzione ai soci per farli star bene. Grazie al tesoriere Enrico Marin, attento e competente custode delle finanze del club. Grazie al responsabile informatico Gianni Maroso, nuova figura di riferimento da lui assunta con temeraria generosità. Grazie all'intero C.D.: grazie alle gentili amiche Gianna, Renata e Vallina e grazie a Flavio Turra, a Giovanni Marcadella e a Renato Graziani.

Grazie a tutti voi.

Evviva il Rotay.

MEETING ROTARIANO DI ASIAGO



La luce dal cielo all'uomo alla natura

In occasione della cena dell'amicizia tra i rotariani presenti sull'Altipiano, che tradizionalmente si tiene il primo lunedì di agosto (cioè quest'anno il 3 agosto), i Rotary Club Asiago Altopiano 7 Comuni, Bassano, Bassano Castelli e Padova Nord hanno programmato di completare il pomeriggio con un **Convegno dedicato alla 'Luce dal cielo all'uomo alla natura'**.

Il Convegno, che sarà aperto al pubblico, ha ottenuto il patrocinio del Comune di Asiago.

Infatti, il 2015 è l'Anno Internazionale della Luce (IYL, <http://www.light2015.org/Home.html>), che si celebra con varie manifestazioni in tutto il mondo, e la luce è stato anche il tema dominante per l'appena conclusa annata rotariana 2014/2015 (**Light Up Rotary**).

Inoltre, sono iniziate sull'Altipiano le celebrazioni della Grande Guerra, per cui è parso opportuno inserire un intervento al riguardo.

Il convegno sarà preceduto dalle ore 15:00 alle 16:00 da una **visita guidata opzionale** all'Osservatorio Astrofisico del Pennar, solo su richiesta compilando l'allegato foglio.

17:00 – 19:00 convegno 'La luce dal cielo all'uomo alla natura'

Auditorium Millepini

Presiede il Governatore Distretto 2060 Giuliano Cecovini

17:00 - 17:15 saluto del Sindaco di Asiago, e dei Presidenti del RC Altopiano Dr. Giovanni Costacurta, RC Bassano Andrea Minchio e RC Bassano Castelli Mario Patuzzi

17:15 – 17:40 saluto e intervento del Presidente RC Padova Nord Prof. Cesare Barbieri: *La luce dal firmamento, immagini dalla sonda cometaria Rosetta*

17:40 - 18:05 Dr.ssa Grazia Pertile, Ospedale di Negrar: *L'occhio e la percezione della luce*

18:05 - 18:30 Col. Gianni Bellò: *La luce sui campi di battaglia della Grande Guerra*

18:30 -18:55 Gen. Daniele Zovi, Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato: *Animali e piante legati alla luce sull'Altopiano di Asiago*

18:55 -19:00 Governatore Distretto 2060: *Conclusione*

20:00 – 23:00 cena dell'amicizia con relazione del Governatore RC 2060, presso ristorante Hotel Gaarten di Gallio. Il costo della cena sarà di 40 euro a testa.

Sarà gradito un **versamento opzionale** di almeno 5 euro a testa come service in favore **dell'Handicamp di Albarella**.

L'invito verrà inviato a tutti i rotariani presenti sull'Altipiano, non solo a quelli dei 4 Club organizzatori tramite gli assistenti del governatore delle province di Padova e Vicenza. Verranno affissi volantini in varie località dell'Altopiano, si metterà l'annuncio del convegno su 'Asiago Dove' e si interesseranno gli organi di stampa e di comunicazione.

Programma di luglio

data	ora		
9 luglio	20.00	caminetto	Relazione del professor Fulvio Cortese : "Il genocidio armeno nel suo centenario" Quattro testimonianze sul genocidio armeno che ne ricostruiscono la storia, ne chiariscono le peculiarità e ne descrivono gli orrori denunciando le responsabilità con il coraggio di chi non rimane in silenzio davanti all'umanità calpestata e l'indignazione di chi vede il mondo restare inerme se non indifferente davanti al crimine.
16 luglio	20.00	Pizza a Tortima	Tradizionale appuntamento annuale extra moenia al ristorante La Rondinella . Ottima pizza, vista panoramica su tutta la pianura e tanta cordialità.
23 luglio	20.00	Conviviale	Interclub con il R.C. Bassano – visita del Governatore I due club accolgono assieme il Governatore Giuliano Cecovini accompagnato dalla signora Erica

Programma di agosto

data	ora		
3 agosto	17.00	Asiago palazzo del Turismo Mille Pini	I Rotary Club: Asiago Altopiano 7 Comuni, Bassano, Bassano Castelli e Padova Nord, con il patrocinio del Comune di Asiago in occasione dell'annuale meeting dell'Amicizia e dell'anno internazionale della Luce, organizzano il convegno aperto al pubblico dal titolo: La luce, dal cielo, all'uomo, alla natura.
3 agosto	20.00	Gallio Hotel Gaarten	cena dell'amicizia con relazione del Governatore RC 2060 Giuliano Cecovini

n.	Socio	Consorte/Famil.	A.A.R.*	Tot	n.	Socio	Consorte/Famil.	A.A.R.*	Tot
1	Agostini Paolo	Morena			29	Manera Francesca			
2	Angonese Ermanno	Romilda			30	Marcadella Giov.	P Mira		1
3	Bertacco Bruno	Roberta			31	Marin Enrico	Erica		
4	Biasion Francesco	Graziella			32	Marinangeli Luigi	Daniela		
5	Binda Luigi	Clizia			33	Maroso Gianni	P Irene		1
6	Busnardo Giuseppe	P Angela Ivana		1	34	Meneghini Vallina	Carlo		
7	Cadore Teresa	Mariano	**D		35	Miola Gianna	P Gianfranco		1
8	Campana Alessandro	Edi			36	Morello Alessandro	P		1
9	Candiani Vincenzo	Feli	* D		37	Patuzzi Mario	P Maria Grazia		1
10	Canepari Rosalino	P Rosellina		1	38	Pedon Remo	P Liliana		1
11	Carraro Paolo	Maria Michela			39	Pennestre Furio	Renata	**D	
12	Celia Antonio	Milena			40	Pillitu Stefano	P		1
13	Cera Bruno	Chiara			41	Posocco Gianni	Laura		
14	Colognese Luigi	P Bianca		1	42	Pozzobon Roberto	P Rossella		1
15	Comotti Giuseppe				43	Rigo Giovanni	Paola		
16	Contiero Felice	Antonella			44	Riva Bianca	P Luigi		1
17	Crestani Alferio	P Angela		1	45	Rossi Giancarlo	Francesca		
18	Crestani Bruno	P Renata		1	46	Saretta Giuseppe	Annalinda		
19	Dal Degan Nico	Ivana			47	Scala Renata	P Bruno		1
20	Dal Prà Rita				48	Sella Giuseppe	Loredana		
21	Dell'Aquila Roberto	Antonella			49	Smiderle Cristina	Donato	**D	
22	Fabris Pietro	P Rosa		1	50	Tasca Giovanni	P Elena		1
23	Ferro Roberto	P Maria Concetta		1	51	Tressi Elio	Laura		
24	Furlani Stefano	Yana			52	Tura Flavio	P Angiola		1
25	Graziani Renato	Anna			53	Viario Gualtiero	Annamaria		
26	Grendele Paolo	P Paola		1	54	Visentin Federico	P Nicoletta		1
27	Gusi Camillo	Mariangela			55	Xausa Roberto	P Alessandra		1
28	Maestrelli Paolo	Paola			56	Zilio Henry	Francesca		

Soci presenti 22	Ospiti soci	Ospiti club	Totale 22	A.I.	Serata+ A.I. 42,31%	Assiduità giugno 54,94%
-------------------------	--------------------	--------------------	------------------	-------------	----------------------------	--------------------------------

A.A.R. = altre attività rotariani * D = dispensato per anzianità **D = dispensato --

Sono riportate le presenze totali (presenze+A.I.) dall'inizio dell'annata di Presidenza Canepari

-	Presidente	Mario Patuzzi	347 6662305	patuzzi.mario@gmail.com
	Segretario	Paolo Maria Grendele	348 3969339	segretariobassanocastelli.2060@gmail.com
	Tesoriere	Enrico Marin	335 519313	enrico.marin@crveneto.it
	Prefetto	Bianca Riva	328 3228547	bianca.colognese@gmail.com

Tesoreria: Banca Popolare di Marostica --- sede Marostica ---IBAN IT66L0557260500CC0710174540 --- Codice fiscale 910221202

Rispetta l'ambiente: Stampa solo le parti del boilletino che ti interessano.

E' tempo di denuncia dei redditi
destinate il vostro 5 per mille a Progetto Rotary Distretto 2060 – onlus
c.f. 93150290232